



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 164

della Giunta comunale

Oggetto: L.R. 05.11.1968 N. 40 E S.M.. LAVORI DI RISANAMENTO DI UN ALLOGGIO IN VIA VITTORIO VENETO 25 A TRENTO - APPARTAMENTO N. 5/14 - P.ED. 2276/14 - CC TRENTO - SUB. 3 - P.M. 3. DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE.

Il giorno 16.06.2026 ad ore 08:47 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: Sindaco **IANESELLI FRANCO**
Vicesindaca **BOZZARELLI ELISABETTA**
Assessora **BAGGIA MONICA**
Assessore **BRUGNARA MICHELE**
Assessora **CASONATO GIULIA**
Assessore **FERNANDEZ ANDREAS**
Assessore **PEDROTTI ALBERTO**

Assenti: Assessora **FRIZZERA GIANNA**

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il Sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa il Vicesegretario generale Ravagni Alessio.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3351/2026 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che la L.R. 05.11.1968 n. 40 prevede la possibilità che Enti diversi dai Comuni possano presentare domanda alla Provincia autonoma di Trento per ottenere i contributi previsti dalla Legge medesima per opere che rivestono carattere di pubblica utilità;

atteso che le domande di tali Enti devono essere corredate da documentazione, fra cui la determinazione dell'Organo comunale competente riguardante il parere in ordine al pubblico interesse dell'opera;

vista la richiesta prot. n. 234258 del 03.06.2026, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Associazione Provinciale Per i Minori ETS (APPM), tesa ad ottenere detto parere per l'ottenimento di provvidenza da parte della Provincia autonoma di Trento, per l'esecuzione dei lavori di risanamento di un alloggio in via Vittorio Veneto 25 a Trento - appartamento n. 5/14 – p.ed. 2276/14 – C.C. Trento - sub. 3 - p.m. 3, destinato alla realizzazione di un servizio di “abitare accompagnato” per giovani in difficoltà;

accertato che l'alloggio è di proprietà della Fondazione Natalina Mongera Juventus, che ha stipulato in data 05.05.2026 con la sopra citata Associazione richiedente un contratto di comodato gratuito trentennale, che prevede, fra l'altro, a carico del comodatario APPM ETS, l'obbligo di risanare il suddetto immobile, nonché di farsi carico delle spese ordinarie e straordinarie necessarie per la corretta manutenzione dello stesso;

ritenuto al riguardo di precisare quanto segue:

- APPM è un'organizzazione non profit che da cinquant'anni si occupa, sul territorio provinciale, di bambini, adolescenti e giovani offrendo risposte educative diversificate e personalizzate a sostegno dei percorsi di crescita di ciascuno. E' un ente accreditato dalla P.A.T. rispetto ai servizi socio assistenziali, in possesso di Marchio Family, della certificazione Family Audit Executive, in grado di erogare diversi servizi educativi;
- da molti anni APPM gestisce in collaborazione con la Fondazione Natalina Mongera Juventus questo alloggio in forma residenziale in regime di "abitare accompagnato" per neomaggiorenni in difficoltà, impossibilitati al rientro nella famiglia di origine, che necessitano di un ulteriore sostegno per il raggiungimento della piena autonomia. Il servizio offre l'opportunità di sperimentare un percorso di autonomia, sostenuto da adulti di riferimento. Sono destinatari di tale servizio giovani di età compresa tra 18 e 24 anni, in uscita da strutture a maggior protezione, o in situazione di disagio, che necessitano di accompagnamento nel percorso verso l'autonomia, nonché minori stranieri non accompagnati. L'accesso avviene su invio del Servizio Sociale territoriale con la partecipazione dell'utente e della rete dei soggetti coinvolti nel progetto. I giovani sono supportati da educatori professionali che accompagnano il percorso di autonomia di ciascun ragazzo;
- l'appartamento, dopo vari anni di utilizzo, si trova attualmente in condizione di inagibilità: l'impianto di riscaldamento è irrimediabilmente danneggiato, gli impianti elettrici sono da mettere a norma, i servizi sono molto degradati, gli infissi e i pavimenti sono da ripristinare;
- a fronte di tale condizione APPM ha concordato con la Fondazione, comodante, di chiedere un finanziamento pubblico sulla base della normativa prevista dalla L.R. 40/1968, utile a ristrutturare l'alloggio e renderlo operativo per gli scopi originariamente convenuti, stipulando con la Fondazione il citato contratto di comodato;

atteso che il quadro economico di cui alla documentazione tecnica predisposta dal professionista incaricato espone un costo complessivo di euro 116.500,00, di cui euro 87.250,00 per lavori. Nell'importo di progetto sono inoltre comprese le spese tecniche e le somme a disposizione per imprevisti;

vista la nota prot. n. 241524 del 09.06.2026, con cui il Progetto Interventi edili immobili oggetto di tutela ha attestato che, fatta salva l'acquisizione di tutti i necessari nulla osta e pareri, l'intervento in oggetto può essere considerato di pubblico interesse ai sensi della L.R.

05.11.1968 n. 40;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026- 2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 03.05.2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.R. 05.11.1968 n. 40 e s.m.;
- la nota istruttoria prot. n. 241524 del 09.06.2026;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 7. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., per consentire in tempi rapidi la presentazione della domanda alla Provincia autonoma di Trento per ottenere le agevolazioni previste dalla Legge regionale n. 40/1968;

a voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese,

d e l i b e r a

1. di accogliere la richiesta presentata dal Legale rappresentante della Associazione Provinciale Per i Minori ETS (APPM), dichiarando di pubblico interesse i lavori di risanamento di un alloggio in via Vittorio Veneto 25 a Trento - appartamento n. 5/14 – p.ed. 2276/14 – C.C. Trento - sub. 3 – p.m. 3, destinato alla realizzazione di un servizio di “abitare accompagnato” per giovani in difficoltà, fatta salva l'acquisizione di tutti i necessari nulla osta e pareri;
2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Alessio Ravagni

IL PRESIDENTE
Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).